



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)

1

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA
GESTIONE DELLA PALESTRA SITA NEL CENTRO COMUNALE DI VIA S.
AMBROGIO PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' SPORTIVE RELATIVE
ALLE ARTI MARZIALI.**

CIG xxxxxxxx



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

2

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione della palestra sita nel Centro Comunale di Via S. Ambrogio a Passirana di Rho per l'organizzazione e gestione di attività sportive relative alle Arti Marziali e attività a carattere sociale e ricreativo;
2. A carico del Comune di Rho compete un "prezzo" ai sensi dell'art. 165.2 del D.Lgs 50/2016 quale compartecipazione al costo delle utenze stabilito forfetariamente in € 4.000,00 (IVA di legge inclusa).

ART. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI - FINALITA' E OBIETTIVI

1. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi sono disciplinati dal presente CSA, dalla Lettera di Invito e dalle disposizioni normative in vigore. La DA dovrà attenersi e dovrà adeguarsi alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto;
2. La DA dovrà garantire ogni servizio previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara (offerta tecnica). L'offerta tecnica non potrà prevedere standard di erogazione dei servizi inferiori rispetto a quanto previsto dai documenti di gara;
3. L'AC con la presente concessione intende perseguire la seguente finalità strategica:
 - a. Promuovere l'esercizio dell'attività sportiva come fattore di salute e socializzazione per ogni fascia di età;
4. Gli obiettivi che dovrebbero declinare le finalità di cui al punto precedente sono definiti in:
 - a. Organizzare corsi di arti marziali rivolti alla popolazione rhodense;
 - b. Offrire opportunità di socializzazione e integrazione;
5. In sede di offerta tecnica, i concorrenti, nel redigere la propria proposta progettuale, dovranno tenere in debita considerazione tali finalità e obiettivi dimostrandone il perseguimento.

ART. 3 - SERVIZI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di offerta tecnica nell'ambito della propria autonomia imprenditoriale, tenendo conto delle finalità e degli obiettivi perseguiti dall'AC;
2. Per lo svolgimento dell'attività sportiva di arti marziali dovrà essere garantita l'apertura della palestra e la fruizione della stessa ai cittadini almeno per n. 20 ore a settimana in non meno di 4 giorni;
3. Dovranno essere organizzati nel periodo settembre - giugno di ogni anno almeno i seguenti corsi:



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

3

- a. N. 3 corsi settimanali per utenti di età inferiore ad anni 18 con frequenza bisettimanale;
- b. N. 3 corsi settimanali per utenti maggiorenni;
4. La DA potrà applicare tariffe relative alla frequenza dei corsi non superiori ad € 450,00 (oltre iva di legge) annuali (stagione settembre- giugno - frequenza bisettimanale - numero frequenze minimo: 45). Tale parametro dovrà essere tenuto in considerazione per l'organizzazione di altre tipologie di corsi (per esempio: corsi brevi, corsi di introduzione, stage, ecc.);
5. Annualmente, dovrà essere garantito all'AC:
 - a. L'uso dello spazio a titolo gratuito secondo le seguenti modalità:
 - i. N. 2 mattine complete a settimana;
 - ii. N. 1 fascia serale pomeridiana (dalle 15.00 alle 21.00);
 - iii. Durante queste fasce dovrà essere garantita dalla DA la pulizia apertura e vigilanza della palestra;
 - iv. L'AC comunicherà entro il 10 settembre di ogni anno le giornate in cui intende fruire degli spazi. Tale opzione ha carattere prioritario sulle attività programmate dalla DA;
 - b. L'inserimento gratuito di almeno n. 4 utenti segnalati dai Servizi Sociali comunali per progetti d'integrazione sociale e dovrà essere offerta la disponibilità a collaborare per la realizzazione di eventuali progetti di carattere sociale, sportivo e/o ricreativo;
2. Saranno a carico della DA tutti gli oneri relativi:
 - a. Alla manutenzione ordinaria degli spazi assegnati;
 - b. alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature presenti e della pavimentazione;
 - c. Alle pulizie ordinarie e straordinarie degli spazi e delle attrezzature. In particolare la DA dovrà garantire quotidianamente la pulizia della struttura e dei vani tecnici e delle attrezzature. Dette operazioni di pulizia dovranno in generale essere assicurate al di fuori dell'ordinario orario di apertura al pubblico. Il servizio di pulizia dovrà intendersi comprensivo della vuotatura dei cestini rifiuti posti all'esterno. Sono a carico della DA i costi relativi alla fornitura dei detergenti e dei materiali igienici da collocare nei bagni (carta igienica, sapone, asciugamani, ecc.), che dovranno essere costantemente garantiti. Gli standard minimi del servizio di pulizia sono i seguenti:

Interventi di pulizia ordinaria	Frequenza
Vuotatura cesti	Giornaliera
Depolverizzazione e lavaggio pavimenti	Giornaliera
Disinfezione servizi igienici e sanitari con detergenti disincrostanti	Giornaliera



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

4

Smacchiatura di porte, infissi e arredi	Giornaliera
Interventi di pulizia periodica	Frequenza
Scopatura aree pavimentate esterne	1 volte alla settimana
Pulizia delle pareti piastrellate dei servizi igienici	1 volte alla settimana
Deragnatura	Ogni 4 mesi
Sanificazione a fondo	Mensile
Lavaggio preferibilmente meccanico della pavimentazione	Ogni quattro mesi
Lavaggio infissi e vetrate	ogni quattro mesi
Rimozione e lavaggio tendaggio	ogni sei mesi

3. Tutti i servizi e le iniziative dovranno essere svolti nel rispetto delle normative vigenti. La titolarità degli stessi è in capo alla DA che se ne assume ogni responsabilità civile e penale. La sottoscrizione della convenzione con l'AC non equivale a titolo autorizzatorio per i servizi e le iniziative. Per ognuno di essi, se previsto, dovrà essere rispettato dalla DA l'eventuale iter amministrativo prescritto dalle norme in vigore;
8. I servizi e le iniziative sono aperte a tutti i cittadini. L'AC potrà autorizzare l'applicazione di tariffe per i servizi diversi da quelli presentati nel piano economico finanziario previa valutazione e a propria discrezione. L'eventuale diniego non darà luogo ad alcun possibile pretesa risarcitoria da parte della DA;

ART. 4 - ONERI A CARICO DELLA DA

1. Saranno a carico della DA tutti gli oneri relativi all'organizzazione e gestione delle diverse sportive;
2. A titolo puramente indicativo e non esaustivo si indicano i principali oneri a carico della DA:
 - a. La gestione delle iscrizioni - adesioni;
 - b. L'incasso diretto delle quote d'iscrizione;
 - c. L'acquisizione del certificato medico di buona salute redatto ai sensi della normativa vigente;
 - d. L'organizzazione e coordinamento delle attività sportive;
 - e. Ogni spesa ed onere relativo alla gestione delle attività:
 - i. Spese per il personale;
 - ii. Rimborsi spese per staff tecnico;;
 - iii. Spese amministrative dirette e/o indirette;
 - iv. Imposte e tasse;
 - v. Spese assicurative;



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

5

- vi. Spese di promozione e comunicazione;
 - vii. Spese generali;
 - viii. Spese per la sicurezza;
3. La DA effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
 4. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
 5. La DA sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
 6. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento al Comune, dei danni causati all'area e alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;
 7. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
 8. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nella Lettera di invito, la DA dovrà assumersi ogni onere gestionale diretto e/o indiretto relativo alla gestione di tutto quanto previsto dal presente appalto. All'AC competono solo gli oneri esplicitamente posti a carico della stessa dal presente CSA;
 9. La DA prima dell'inizio dei servizi dovrà trasmettere l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti. Tale elenco dovrà essere aggiornato ogniqualvolta si verificheranno delle modifiche entro 30 giorni;
 10. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico e di posta elettronica in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
 11. La DA individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'A.C. e che rappresenti la figura costante di



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

6

riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo deve:

- a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
- b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
- c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
- d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
- e. Seguire tutte le attività di rendicontazione;

12. La DA, ogni anno, comunque entro il 31.07. di ogni anno, dovrà presentare:

- a. Il bilancio dell'attività svolta;
- b. Bilancio economico e rendicontazione;
- c. Il numero degli iscritti;
- d. il quadro economico delle entrate analitiche per ogni utente;
- e. La descrizione delle criticità, dei punti di forza e le possibili azioni di miglioramento;
- f. Il calendario dei corsi, indicando le lezioni saltate e quelle recuperate;

13. I servizi e le attività dovranno essere garantiti mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione la DA deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo delle unità e adeguatamente formato e preparato;

14. Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica, inquadramento contrattuale e curricula relativi;

15. La DA dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la DA si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque essere conformi alla normativa vigente;

16. I suddetti obblighi vincoleranno la DA anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

7

17. La DA adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;
18. La DA dovrà effettuare per ciascun corso attivato una verifica sul grado di soddisfazione da parte degli utenti (customer satisfaction). L'esito di tali verifiche dovrà essere trasmesso all'AC entro il 31 luglio di ogni anno;
19. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore;
20. In caso di sinistro la DA è tenuta:
 - i. A darne comunicazione entro 12 ore al servizio competente secondo le modalità e le procedure che verranno definite dallo stesso;
 - ii. A seguire le procedure specifiche di legge;
21. La DA dovrà gestire gli spazi assegnati nel rispetto:
 - i. Di quanto previsto dalla Lettera di Invito e dal presente CSA e relativi allegati;
 - ii. Di quanto predisposto dalla DA in sede di presentazione dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica non potrà derogare da quanto disposto dal presente CSA se non per presentare proposte migliorative. Laddove il CSA dichiarasse vincoli il soggetto partecipante è tenuto a rispettarli in sede di redazione del progetto;

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'A.C.

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'AC si impegna a:
 - a. Mettere a disposizione la palestre di cui alla tabella allegata (Allegato 1). La consegna della palestra avverrà mediante sottoscrizione di apposito verbale controfirmato dalle parti;
 - b. Vigilare e controllare:
 - i. Lo svolgimento di quanto previsto dal progetto aggiudicato;
 - ii. La gestione degli spazi, arredi e attrezzature assegnate;
2. L'AC si assumerà l'onere relativo alla fornitura delle seguenti utenze: riscaldamento, acqua ed energia elettrica quantificata forfetariamente in €



COMUNE DI RHO

Allegato A: Schema Capitolato Speciale

8

- 4.000,00 annui (Allegato A - Piano Economico Finanziario). Per tali utenze l'AC si intesterà i relativi contratti e regolarizzerà le relative fatture;
3. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che la DA deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica;
 4. Rimangono in carico all'AC gli oneri relativi alla Manutenzione Straordinaria dell'immobile ad eccezione di quella specificamente posta a carico della DA nel presente CSA.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONI E SICUREZZA

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
3. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - i. R.C.V.T. (Responsabilità Civile verso Terzi): con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per anno assicurativo;
 - ii. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro): con massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per anno assicurativo, con limite di € 2.500.000,00 per prestatore di lavoro;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante l'esecuzione dei lavori e lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

5. Le suddette coperture assicurative, che devono recare l'espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Rho, devono in ogni caso contemplare:
- Condizioni aggiuntive per i rischi derivanti dall'esercizio di tutti gli impianti e tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle discipline sportive nella struttura in gestione, compresa la responsabilità civile derivante dalla presenza del pubblico durante allenamenti e/o manifestazioni e l'organizzazione di manifestazioni e/o gare sportive, in genere inerenti tutte le discipline svolte nella strutture in gestione;
 - L'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del Concessionario, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti, stagisti e compresi altresì altri soggetti al servizio, anche temporaneo, del Concessionario;
 - I danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale, che il Concessionario ha in consegna e/o custodia;
 - L'estensione ai danni derivanti al Comune o a terzi da incendio di cose del Concessionario o dallo stesso detenute;
 - Nella garanzia RCO devono essere comprese tutte le figure di prestatori di lavoro previste dalle vigenti normative in materia di lavoro, che svolgono la propria attività al servizio del Concessionario. La garanzia deve comprendere anche l'estensione alle malattie professionali;
6. La DA dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
7. La DA assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale. La DA dovrà adeguarsi ai piani di emergenza in vigore.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

- Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore Area Servizi alla Persona del Comune di Rho o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
- A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;
- La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori,



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

cedolini stipendi del personale, etc.;

4. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
5. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive l'Aggiudicatario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;
6. L'AC, tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

ART. 8 - SUBENTRO

1. Allo scadere del contratto la DA è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art.106.11 del D.Lgs 50/2016.

ART. 9 - PENALITÀ'

1. La D.A. avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto;
2. In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dai documenti di gara e dall'Offerta tecnica, la DA sarà passibile:
 - i. Di una penalità come indicato nella tabella riportata al seguente punto 7;
 - ii. Per quanto non previsto dalla tabella riportata al seguente punto 7, di una penalità variante da un minimo di € 200,00 € ad un massimo di 3.000,00 € in relazione alla gravità, la negligenza, l'inadempienza o alla recidività;
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con PEC o altro strumento idoneo. La DA potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della stessa. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà l'applicazione della penale;
4. Il provvedimento è assunto dal Direttore dell'Area di competenza;
5. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa in ogni biennio, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
6. La DA non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;
7. Casi espressamente previsti di applicazione delle penali:



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

11

a) Mancato rispetto degli standard richiesti dal capitolato	€ 500,00
b) Sospensione o interruzione anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore	€ 500,00
c) Per rilevata presenza in servizio di personale non idoneo secondo le prescrizioni di legge e le disposizioni del presente capitolato (a persona)	€ 300,00
d) Mancata esecuzione delle pulizie	€ 500,00
e) Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati dell'AC ad eseguire i controlli	€ 500,00
f) Per mancata sostituzione - entro 5 giorni - del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, su richiesta dell'A.C. (al giorno)	€ 200,00 al giorno
g) Per ciascuna mancata osservanza dei contenuti dell'offerta tecnica	€ 1.500,00

8. La DA dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
9. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, ad libitum;
10. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestissero carattere di gravità e comportassero il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, potranno costituire, a discrezione dell'AC, causa di risoluzione immediata del contratto;
11. Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali:
 - i. Dotazione adeguata delle unità di personale;
 - ii. Rispetto delle disposizioni in materia di lavoro e sicurezza;
 - iii. Rispetto degli standard gestionali sui servizi e sulle pulizie;
 - iv. Attuazione di quanto previsto nell'offerta tecnica.

ART. 10 - CORRISPETTIVI

1. La DA è tenuta a versare un canone annuo forfetario di concessione pari ad € 3.000,00 annui (oltre iva di legge) entro il 31 di ottobre di ogni anno. L'importo di tale canone sarà adeguato in relazione all'offerta economica presentata dalla DA in sede di gara;
2. Qualora la DA maturasse una morosità nei confronti dell'AC superiore a € 8.000,00 (oltre iva di legge), e l'AC avesse formalizzato n. 2 solleciti, l'AC potrà



COMUNE DI RHO

Allegato A: Schema Capitolato Speciale

12

- unilateralmente revocare i servizi affidati e procedere alla risoluzione del contratto in danno al contraente;
3. L'AC potrà incamerare il canone di concessione detraendolo dai corrispettivi eventualmente dovuti;
 4. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi, unitamente agli investimenti richiesti:
 - a. La DA incamererà i relativi corrispettivi dagli utenti che liberamente vorranno fruire dei diversi servizi offerti;
 - b. L'AC è tenuta al pagamento di un "prezzo" ai sensi dell'art. 165.2 del D.Lgs 50/2016 secondo le modalità definite all'art. 1 comma 4;
 5. Il compenso spettante alla DA, così come definito dal precedente punto 4, è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato, nel Bando e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che la DA deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica;
 6. Il termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione;
 7. La DA con il corrispettivo definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;
 8. La D.A. con il corrispettivo a carico dell'AC così come definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'A.C. per il servizio e gli investimenti di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Ai sensi dell'art. 165.1 del D.Lgs 50/2016 il contratto di concessione comporta il trasferimento al concessionario del rischio operativo definito dall'articolo 3, comma 1, lettera zz) dello stesso D.lgs riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sull'equilibrio del piano economico finanziario. Minori introiti dovuti ai fattori relativi al rischio operativo (diminuzione della domanda sui servizi oggetto della concessione) non potrà dar luogo ad alcuna richiesta di integrazione da parte dell'aggiudicataria;
 9. La DA è a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione del servizio;
 10. La DA riscuote direttamente dagli utenti il costo dei servizi. L'AC non è responsabile di alcuna morosità eventuale degli utenti. Gli oneri per il recupero delle morosità sono a carico della DA;



COMUNE DI RHO

Allegato A: Schema Capitolato Speciale

ART. 11 - REVISIONE PREZZI

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati per i primi due anni di vigenza contrattuale. Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto a revisione biennale dei prezzi, a decorrere dal terzo anno di vigenza contrattuale;
2. Pertanto, a partire dal terzo anno di durata del contratto, l'A.C. potrà riconoscere tale revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di giugno;
3. La revisione prezzi potrà avere effetto a partire dal mese di settembre dell'anno di riferimento a condizione che la D.A. inoltri all'A.C. apposita istanza entro il 30 giugno documentando in modo idoneo i motivi su cui si basa la richiesta di aumento. L'A.C., previa valutazione, potrà riconoscere l'aumento prendendo come riferimento l'indice ISTAT del mese di giugno. In assenza di richiesta da parte della D.A. nei termini stabiliti verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo vigente.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della D.A. sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - i. Mancata attivazione dei servizi entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - ii. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - iii. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
 - iv. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
 - v. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016;
 - vi. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - vii. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della D.A.;
 - viii. Mancata esecuzione dei piani di investimento presentate in sede di gara;
 - ix. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - x. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - xi. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;

2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la D.A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

14

ART. 13 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. L'A.C. in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
 - i. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio;
 - ii. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
 - iii. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla ditta;
 - iv. Soddisfarsi di qualunque somma dovuta all'AC riferita agli adempimenti contrattuali.

ART. 14 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Qualora la D.A. non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare alcun recupero della cauzione versata;
2. L'A.C. in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs 50/2016;
2. Qualsiasi spesa presente e futura, compresa la registrazione, inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
4. L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire la garanzia definitiva sotto forma di cauzione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/20016. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

ART. 16 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

competente il Foro di Milano;

2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'A.C. potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della D.A.

15

ART. 17 - ALTRE INFORMAZIONI E RINVIO

1. Ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs 50/2016 sono autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora fosse necessario ottimizzare e/o potenziare i diversi servizi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere affidati i seguenti servizi:
 - a. Relativi ad azioni di qualunque tipo contemplate all'interno di bandi di altri enti (pubblici e/o privati) aventi per oggetto tematiche affini al presente bando, cui l'AC intenderà partecipare. L'AC potrà, a propria discrezione, individuare la DA quale partner di progetto e/o capofila;
2. Complementari e/o affini a quelli oggetto del bando la cui la realizzazione risulti funzionale ed integrativa a quanto già in essere;
3. Il valore dei servizi affidati ai sensi del punto precedente dovrà essere coerente con le disposizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs 50/2016.
4. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

ART. 20 - DURATA DEL CONTRATTO - BASE D'ASTA - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La durata del presente appalto è stabilita in 36 mesi. Le date specifiche di inizio/termine verranno comunicate all'aggiudicatario dal servizio competente;
2. L'AC si riserva la facoltà di applicare quanto previsto all'art. 63, comma 5 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ricorrendo, nel caso lo ritenga necessario, alla procedura negoziata senza bando nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale. In tal caso:
 - a. La durata del contratto per la ripetizione di servizi analoghi è di tre anni e il relativo importo a base d'asta è di € 137.100,00 (IVA di legge esclusa);
 - b. Il progetto base di cui all'art. 63.5 è costituito dal CSA della presente gara e dall'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara;
3. Base d'asta:
 - a. Il valore economico della concessione, sulla base della durata di anni 3, è definito in: € 137.100,00 (oltre IVA di legge);
 - b. Il valore di cui al punto precedente è determinato sulla base del totale dei ricavi sviluppati in anni tre di contratto (Allegato 2);
 - c. Si precisa che saranno a carico della DA tutti i costi - nessuno escluso - fatti salvi quelli previsti specificamente a carico dell'AC, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze nelle attività. Gli oneri relativi alle interferenze sono quantificati in € 0,00. Non essendoci alcuna interferenza con il personale comunale non viene prodotto alcun documento DUVRI. Qualora, per ragioni organizzative, dovessero modificarsi alcune condizioni che prevedano interferenze, verrà redatto apposito DUVRI;

16

4. Categoria del servizio: Servizi ricreativi, culturali e sportivi;
5. CPV 92610000-0 - Servizi di Gestione di Impianti Sportivi;
6. Codici Ateco: R.93.1 - Attività Sportive;
7. Requisiti di partecipazione:
 - a. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19.04.2017 n. 56, che siano in possesso dei requisiti di seguito prescritti;
 - b. Ai sensi dell'artt. 48 del D.Lgs. 50/2016 è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti;
 - c. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 45 del D.Lgs. 50/2016 e 62 del DPR 207/2010 mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi;
 - d. In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), di Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle singole imprese raggruppate/consorziate nella misura prescritta nei successivi capoversi;
 - e. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati. Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - f. E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio;
 - g. E' fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

17

- h. Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:
 - i. Requisiti generali:
 - i. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - ii. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
 - iii. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
 - iv. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;
 - j. Requisiti di idoneità professionale:
 - i. Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto del presente appalto di servizi, iscrizione al REA Repertorio delle notizie economiche ed amministrative - disciplinato dall'art. 8.d della L. 580/93 e dall'art. 9 del DPR 581/95 - schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o all'albo regionale sez. A, B o C delle Cooperative Sociali.);
 - ii. Ai sensi dell'art. 90.25 della Legge 289/2002, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società sportive dilettantistiche e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali. I soggetti partecipanti, a pena di esclusione, devono appartenere a tali tipologie. In caso di raggruppamenti, a pena di esclusione, almeno uno dei soggetti, non necessariamente il capofila, deve appartenere ad una di tali tipologie:
 - 1. Società sportive dilettantistiche;
 - 2. Associazioni sportive dilettantistiche;
 - 3. Enti di promozione sportiva, discipline sportive associate;
 - 4. Federazioni sportive nazionali;
- k. Capacità economica - finanziaria:
 - i. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo complessivo non inferiore a € 10.000,00;



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

18

- ii. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo specifico riferito ai servizi di carattere sportivo di € 7.000,00;
- iii. Il Concorrente dovrà dimostrare tali entrate presentando l'elenco dei principali servizi specifici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari del servizio stesso (vedasi modello "requisiti" all. C del Bando);
- iv. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi RCT e RCO con l'impegno di adeguarsi, qualora aggiudicatario, ai parametri definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- v. Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un Istituto bancario. In caso di RTI tutte le imprese raggruppate devono possedere entrambe le dichiarazioni bancarie. In caso di Consorzi le dichiarazioni bancarie devono essere presentate sia dal Consorzio stesso se esecutore del servizio, sia da tutte le consorziate qualora incaricate dell'esecuzione del servizio o di parte di esso;

1. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- i. Avere svolto negli ultimi tre anni almeno n. 3 corsi di almeno n. 20 lezioni cadauno relativi alle arti marziali (il periodo di tre anni si computa dal 01.07.2018 andando a ritroso);
- m. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto k.i e k.ii devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori partecipanti alla procedura, in forma singola o associata. Il requisito relativo ai fatturati complessivo e specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti. Al fine di favorire la partecipazione anche di nuovi operatori non è prevista una misura minima per i mandanti. Resta inteso che cumulativamente l'importo dei fatturati deve essere garantita nella misura del 100%;
- n. Il requisito relativo alla capacità tecnico professionale di cui al punto "l", in caso di raggruppamento, deve essere posseduto cumulativamente dai soggetti comprendenti il raggruppamento;

8. Cauzione provvisoria:

- a. Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta e' corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.
- b. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.
- c. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

19

preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- d. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

ART. 21 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara si terrà nella forma della Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 36.2.b del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, ovvero in favore dell'Impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:
 - a. **OFFERTA TECNICA (MAX 80,00 PUNTI);**
 - b. **OFFERTA ECONOMICA (MAC 20,00 PUNTI);**
2. Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a **100,00**. La formazione della graduatoria avverrà utilizzando il metodo aggregativo compensatore sommando tra di loro il punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
3. Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica:
 - a. La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
 - b. L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo - compensatore;
 - c. La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta e di seguito elencati:

Criterio	Descrizione Criterio o sub criterio	Punteggio max sub criterio	Punteggio max criterio
A.	A -Progetto generale		28,00
	A1 - Finalità e obiettivi;	7,00	
	A2 - Tecniche attività didattiche;	5,00	



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

20

	A3 - Tipologie di corsi: suddivisione per età, livelli, genere, ecc.;	8,00	
	A4 - Qualificazione degli istruttori;	5,00	
	A5 - Figure professionali coinvolte	3,00	
B.	B - Articolazione dei corsi:		10,00
	B1 - Numero di lezioni per anno sportivi;	5,00	
	B2 - Durata delle singole lezioni;	5,00	
C.	C - Organizzazione del servizio:		11,00
	C1 - Gestione amministrativa;	3,00	
	C2 - Gestione dei servizi sportivi;	8,00	
D.	D - Piano degli investimenti proposti:		7,00
	D1 - Arredi e attrezzature	5,00	
	D2 - Altro ...	2,00	
	Nota Bene: occorre descrivere in modo dettagliato e preciso cosa si offre OMETTENDO DI INDICARNE IL VALORE ECONOMICO. Qualora si indicasse il valore economico non sarà possibile attribuire il punteggio.		
E.	Piano annuale delle pulizie e delle manutenzioni		15,00
	E1 - Pulizie	10,00	
	E2 - Manutenzioni	5,00	
F.	F -Gestione delle emergenze	4,00	4,00
G.	G - Gestione del personale: organigramma, figure professionali coinvolte, tipologie di inquadramento, formazione, ecc.	5,00	5,00
	TOTALE COMPLESSIVO	80,00	80,00

- d. L'attribuzione dei punteggi relativi al criterio "D" richiede la descrizione precisa e analitica degli investimenti proposti. Non saranno valutate proposte generiche e non "oggettivabili" in una prestazione precisa e misurabile. Ovviamente non dovranno assolutamente essere indicate



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

21

- valutazioni di tipo economico, in tal caso non sarà possibile attribuire i punteggi. Si consiglia di utilizzare l'apposito format allegato (Allegato 1);
- e. In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta B, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo della «media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari»;
- f. La Commissione per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi opererà attraverso l'applicazione della seguente formula: $C(a) = \sum n [W_i \times V(a)_i]$, in cui:
- i. $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
 - ii. $\sum n$ = sommatoria;
 - iii. n = numero totale dei criteri;
 - iv. W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
 - v. $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra 0 e 1;
- g. I coefficienti per la valutazione dei sub criterio $V(a)_i$ di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
- h. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun criterio sarà moltiplicato per il relativo peso al fine di ottenere il punteggio;
- i. Una volta attribuiti i punteggi relativi ai criteri si procederà alla riparametrazione dei punteggi su base 1 secondo le modalità definite ANAC con delibera del 21 settembre 2016 - Linee guida n. 2 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa». (Delibera n. 1005);
- 4. Modalità di Valutazione dell'offerta economica.** La valutazione avviene:
- a. Attribuendo fino ad un massimo di punti 20 relativamente alla Percentuale di Aumento sul costo relativo al canone di concessione annuo definito in € 3.000,00 (oltre IVA di legge);
 - b. L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{-iesimo} / PR_{-max})]$ in cui:
 - i. PA = Punteggio da assegnare;
 - ii. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare;
 - iii. $PR_{-iesimo}$ = percentuale di rialzo offerta dal concorrente (concorrente i-esimo);
 - iv. PR_{-max} = percentuale di rialzo offerta più elevata;
 - v. $\times$ = simbolo della moltiplicazione;
 - vi. $/$ = simbolo della divisione;
 - c. L'offerta economica dovrà contenere un piano economico finanziario sviluppato sulla base della durata della concessione definita in anni 3 da cui emerga l'equilibrio gestionale complessivo e il conseguimento di un utile lordo;
 - d. La mancata presentazione del piano economico finanziario e/o la presentazione di un piano economico finanziario che evidenzia una



Allegato A: Schema Capitolato Speciale

22

- situazione NON IN UTILE, comporterà l'esclusione dalla gara;
- e. L'offerta economica dovrà indicare obbligatoriamente, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza specifici aziendali che non potranno essere pari a zero;
5. Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti dell'offerta tecnica ed economica secondo la seguente formula: $PT = (POT + POE)$ in cui:
- a. PT = punteggio totale dell'offerta;
 - b. POT = punteggio ottenuto relativo all'offerta tecnica;
 - c. POE = punteggio ottenuto nell'offerta economica;
6. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio;
7. La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;
8. È facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
9. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
10. Offerte Anormalmente Basse: l'Amministrazione procederà all'individuazione ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'artt. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Rho, 3 settembre 2018

IL DIRETTORE
AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA
Marco Dallatomasina

Allegati:

- ALLEGATO A: Base Asta - Piano Economico Finanziario;
- ALLEGATO B: Planimetria Palestra Passirana;